

CITTA' DI
VENEZIA



CONSIGLIO COMUNALE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Parere dell'organo di revisione
sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e documenti allegati

L'organo di revisione

PAOLO MARCHIORI (PRESIDENTE)
FABIO BARBAZZA
MASSIMO DA RE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	3
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2012	6
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	6
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012	6
3. Verifica della correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate	8
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	9
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	9
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	10
BILANCIO PLURIENNALE	11
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
8. Verifica della coerenza interna	12
8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni	12
8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	12
8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	12
8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni	13
9. Verifica della coerenza esterna	14
9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012	16
ENTRATE CORRENTI	16
SPESE CORRENTI	21
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	30
INDEBITAMENTO	31
STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI	32
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014	34
ISTITUZIONI	38
CONSIDERAZIONI FINALI	39
1. Equilibrio di parte corrente	39
1.1. Entrate da plusvalenze	39
1.2. Entrate dalla società Casinò municipale di Venezia Spa	39
1.3. Fondi di riserva e svalutazione crediti	39
1.4. Spese pluriennali eccedenti l'orizzonte del bilancio pluriennale	40
2. Equilibrio di parte capitale	40
2.1. Entrate da alienazioni	40
2.2. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	40
3. Equilibrio finanziario complessivo	41
3.1. Dinamica del debito	41
3.2. Dinamica della liquidità	41
4. Patto di stabilità interno	42
4.1. Sostenibilità dei flussi previsti	42
4.2. Equilibrio strutturale	43
5. Ruolo della pianificazione e programmazione	43
PARERE REVISIONALE	44

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Paolo Marchiori, Fabio Barbazza, Massimo Da Re revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 18 giugno 2012 lo schema del bilancio di previsione, visionato dalla giunta comunale in data 15/06/2012 con delibera Pd 370 del 12/06/2012 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2010;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2010 dei consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - la bozza di delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art. 77 bis, comma 12 legge 133/08);
 - la nota degli oneri e degli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 15 giugno 2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha approvato il 27 aprile 2012 (delibera n. 37/12) il rendiconto della gestione 2011.

Dall'esito di tale rendiconto è emerso che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio;
- la gestione è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno e alla riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 10.850.778,36.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 10.298.062,95 il finanziamento di spese di investimento;
- € 64.413,00 il finanziamento di spese correnti;
- € 488.302,71 debiti fuori bilancio;

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	316.303.111,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	513.246.920,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	104.198.771,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	145.651.001,98
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	108.657.246,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	190.137.251,82		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	130.700.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	196.401.938,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	89.730.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	89.730.000,00
<i>Totale</i>	939.726.379,82	<i>Totale</i>	945.029.859,98
Avanzo di amministrazione 2011 presunto	5.303.480,16	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	945.029.859,98	<i>Totale complessivo spese</i>	945.029.859,98

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	719.296.379,82
spese finali (titoli I e II)	-	658.897.921,98
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	60.398.457,84

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011	Preventivo 2012
		definitive	
Entrate titolo I	225.035.188,00	317.721.036,11	316.303.111,00
Entrate titolo II	189.990.416,50	102.912.073,63	104.198.771,00
Entrate titolo III	107.844.694,63	113.416.991,90	108.657.246,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	522.870.299,13	534.050.101,64	529.159.128,00
(B) Spese titolo I	521.637.973,26	541.658.276,04	513.246.920,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	17.473.841,42	29.776.552,00	65.701.938,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-16.241.515,55	-37.384.726,40	-49.789.730,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	17.790,33	64.413,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	19.128.736,66	39.946.401,00	52.980.230,00
-contributo per permessi di costruire	7.378.476,24	7.888.000,00	7.437.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	11.750.260,42	20.848.401,00	
- estinzione anticipata mutui		11.210.000,00	45.543.230,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	1.800.000,00	2.626.087,60	3.190.500,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	1.800.000,00	1.729.500,00	2.876.500,00
censimento		57.605,00	
entrate da soggetti diversi per servizi di connettività banda larga		345.000,00	310.000,00
trasferimento regionale per servizi associati Polizia Municipale		308.430,00	
indennità di esproprio		185.552,60	
trasferimento da unesco			4.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	1.105.011,44	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011	Preventivo 2012
		definitive	
Entrate titolo IV	137.315.494,17	177.889.413,85	190.137.251,82
Entrate titolo V **	53.246.688,48	35.769.194,79	
(M) Totale titoli (IV+V)	190.562.182,65	213.658.608,64	190.137.251,82
(N) Spese titolo II	111.414.770,57	187.124.660,60	145.651.001,98
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	1.800.000,00	2.626.087,60	3.190.500,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	6.275.045,89	10.786.365,36	5.303.480,16
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	68.093.721,31	0,00	0,00

La differenza negativa di parte corrente è finanziata con:

- alienazione di patrimonio per estinzione anticipata mutui
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)

3. Verifica della correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per fondi comunitari ed internazionali	1.030.000	1.030.000
Per contributi in c/capitale dalla Regione	10.554.100	10.554.100
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	600.000	600.000
Per contributi in c/capitale dallo Stato	2.513.864	2.513.864
Per contributi in c/capitale dallo Stato - Legge Speciale Venezia	59.755.000	59.755.000
Per imposta di soggiorno	22.000.000	22.000.000
Per sanzioni amministrative codice della strada	11.500.000	5.750.000

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	166.709	
- recupero evasione tributaria	2.750.621	
- canoni concessori pluriennali	39.281	
- affidamento a Insula attività condono edilizio		510.000
- oneri censimento	673.000	673.000
- ripiano debiti vs aziende riferiti ad anni pregressi		2.700.000
- ripiano perdite Casinò		2.700.000
- polizza fidejussoria Rugby Mestre		950.000
- oneri straordinari della gestione corrente		357.660
- estinzione anticipata mutui	45.543.230	45.543.230
- compartecipazione lotta all'evasione		
Totale	49.172.841	53.433.890
Differenza		4.261.049

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2011	5.303.480	
- alienazione di beni	52.524.967	
- altre risorse	7.753.500	
- altre risorse per opere a scomuto	8.000.000	
Totale mezzi propri		73.581.947
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi provinciali	600.000	
- contributi statali	60.491.376	
- contributi regionali	10.554.100	
- contributi da altri soggetti	423.579	
- altri mezzi di terzi	-	
Totale mezzi di terzi		72.069.055
TOTALE RISORSE		145.651.002
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		145.651.002

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per investimenti € 5.303.480,16

L'avanzo, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui € 52.540,73
- da avanzo della gestione di competenza 2011 € 2.099.951,76
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € 3.510.987,67

L'avanzo previsto nel bilancio 2012, **si può considerare realizzabile** in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2012		Preventivo 2012
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	3.024.685,16
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	2.278.795,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	5.303.480,16

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo I	313.733.111,00	312.983.111,00
Entrate titolo II	100.986.365,00	100.774.572,00
Entrate titolo III	106.227.467,00	106.500.397,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	520.946.943,00	520.258.080,00
(B) Spese titolo I	498.316.556,00	501.697.976,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	41.492.255,00	74.792.797,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-18.861.868,00	-56.232.693,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	24.061.868,00	58.832.693,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- estinzione mutui	24.061.868,00	58.832.693,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	5.200.000,00	2.600.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	5.200.000,00	2.600.000,00
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	105.383.967,00	97.000.000,00
Entrate titolo V **		
Fondo pluriennale	95.645.436,94	122.523.357,94
(M) Totale titoli (IV+V)	201.029.403,94	219.523.357,94
(N) Spese titolo II	189.664.388,94	163.290.664,94
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	5.200.000,00	2.600.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	7.496.853,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione generale dell'ente e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 120 del 2 aprile 2012.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 10 aprile 2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.sono invece inseriti nel Piano degli investimenti e delle opere pubbliche con voci distinte come "non opera" (codici NO12027 e NO12028)

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica e ambientale

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 539 del 17/11/2011 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 15/11/2011 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

L'atto di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2012/2014, in via di predisposizione, oltre che tener conto dei vincoli assunzionali e delle percentuali di legge sulle spese di personale, sarà adeguato a nuovi processi di organizzazione del lavoro ed a modifiche dell'attuale assetto organizzativo che prevedono in alcuni casi l'accorpamento di uffici e servizi con funzioni omogenee.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) contiene i principali dati di bilancio delle aziende o enti collegati e partecipati;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- j) definisce le finalità e gli obiettivi dell'ente;

- k) contiene elementi utili ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013- 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

- spesa corrente media 2006/2008

Anno	Importo	Media
2006	495.474.104,97	
2007	529.753.019,78	
2008	565.017.990,47	530.081.705,07

- saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	530.081.705,07	16,00	84.813.072,81
2013	530.081.705,07	15,80	83.752.909,40
2014	530.081.705,07	15,80	83.752.909,40

- saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	sconto sperimentazione	obiettivo da conseguire
2012	84.813.072,81	18.843.641,88	307.822,00	65.661.608,93
2013	83.752.909,40	18.843.641,88		64.909.267,52
2014	83.752.909,40	18.843.641,88		64.909.267,52

- obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	529.159.128,00	520.946.943,00	520.258.080,00
spese correnti prev. impegni	513.246.920,00	498.316.556,00	501.697.976,00
differenza	15.912.208,00	22.630.387,00	18.560.104,00
obiettivo di parte corrente	15.912.208,00	22.630.387,00	18.560.104,00
previsione incassi titolo IV	200.400.000,00	132.500.000,00	136.500.000,00
previsione pagamenti titolo II	150.500.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
differenza	49.900.000,00	42.500.000,00	46.500.000,00
obiettivo di parte c. capitale	49.900.000,00	42.500.000,00	46.500.000,00
obiettivo previsto	65.812.208,00	65.130.387,00	65.060.104,00

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	65.812.208,00	65.661.608,93
2012	64.909.267,52	65.130.387,00
2014	64.909.267,52	65.060.104,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2010	2011	2012
I.C.I.	54.355.620	54.500.000	0
I.C.I. recupero evasione	1.998.135	1.500.000	4.750.000
Imposta municipale propria			100.426.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	3.132.013	3.100.000	
Addizionale I.R.P.E.F.	0	7.040.000	23.500.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	8.261.865	0	0
Compartecipazione Iva	0	16.801.751	0
Imposta di soggiorno	0	8.000.000	22.000.000
Altre imposte (5 per mille)	0	76.759	72.743
Categoria 1: Imposte	67.747.633	91.018.510	150.748.743
Altre tasse	34.731	5.580	6.857
Categoria 2: Tasse	34.731	5.580	6.857
Diritti sulle pubbliche affissioni	128.264	150.000	180.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	66.546.946	55.367.511
Altri tributi speciali	157.124.560	160.000.000	110.000.000
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	157.252.824	226.696.946	165.547.511
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	225.035.188	317.721.036	316.303.111

Imposta comunale sugli immobili – recupero evasione

Il gettito, determinato sulla base degli avvisi di accertamento emessi dal Servizio Tributi è stato previsto in € 4.750.000,00, con una variazione positiva di € 3.250.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2011 e di euro 2.751.165,00 rispetto al rendiconto 2011.

Nelle spese è prevista la somma di € 318.700,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con la proposta di delibera PD n. 364 del 15 giugno 2012, ha disposto la variazione in aumento dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012, nelle seguenti misure:

Scaglioni IRPEF	Aliquota addizionale comunale
fino a 15.000	0,58%
oltre 15.000 e fino a 28.000	0,60%
oltre 28.000 e fino a 55.000	0,78%
oltre 55.000 e fino a 75.000	0,79%
oltre 75.000	0,80%

E' inoltre prevista una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino ad euro 15.000,00, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile, ai sensi dell'art. 1 comma 11 del D.L. n. 138/2011.

Il gettito è previsto in € 23.5000.000,00 ed è stato stimato sulla base del del numero dei contribuenti e del reddito imponibile medio dell'anno 2010 risultante dai dati del Ministero delle Finanze).

Imposta di soggiorno

Il Comune (capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, ha istituito con delibera del Consiglio Comunale n. 83 del 23-24/06/2011 un'imposta di soggiorno con tariffe differenziate a seconda della tipologia delle strutture ricettive, determinate con delibera della Giunta Comunale n. 306 del 24/06/2011.

La previsione per l'anno 2012 è pari a € 22.000.000,00 e deriva da una proiezione su base annua degli incassi ottenuti nel 2011, tenuto conto anche della media delle presenze turistiche in città in occasione di particolari eventi di forte richiamo.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo,manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Fondo Sperimentale di Riequilibrio

L'importo del Fondo è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (sito Internet) e tiene conto:

- della riduzione di euro 7.237.246,71 ai sensi dell'art 14, c. 2 del DL 78/2010;
- della riduzione di euro 8.676.018,07 ai sensi dell'art. 28, c. 7 e 9 del DL 201/2011;
- della riduzione compensativa di euro 16.615.249,93 relativa all'IMU e alla perdita irpef sugli immobili non locati, ai sensi del l'art. 13, c. 17 del DL 201/2011.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2011 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
9.456.513,35	11.451.951,41	15.860.000,00	20.000.000,00

Sono previste entrate per opere a scapito pari a € 8.000.000,00.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 7.378.476,24 – 64,43% di cui 15,36% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

- anno 2011 euro 7.888.000,00 – 65,67% di cui 15,67% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

- anno 2012 euro 7.437.000,00 – 61,98% di cui 11,98% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

- anno 2013 euro 0

- anno 2014 euro 0

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. def. 2011	Prev. 2012	Prev. 2013	Prev. 2014
I.C.I.	1.000.000,00	1.998.135,16	1.500.000,00	4.750.000,00	1.750.000,00	1.000.000,00
C.O.S.A.P.	800.000,00	1.242.952,32	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
C.I.M.P.	300.000,00	306.747,12	300.000,00	800.000,00	816.000,00	816.000,00

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 1.030.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2012	Spese/costi prev. 2012	% di copertura 2012	% di copertura 2011
Asilo nido	2.505.867,00	9.004.040,00	28%	30%
Impianti sportivi	570.000,00	5.606.822,00	10%	13%
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	230.000,00	4.251.314,00	5%	5%
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	1.624.150,00	12.189.439,00	13%	9%
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	4.930.017,00	31.051.615,00	16%	15%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 11.500.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta stabilirà con specifico atto le quote da destinare a ogni singola voce di spesa, nell'attuale programmazione di bilancio che prevede:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 450.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 780.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al:

Titolo I spesa per euro 2.873.500,00

Titolo II spesa per euro 2.876.500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
11.234.694,11	14.709.117,67	11.900.000,00	11.500.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
---------------------------	---------------------	------------------------	------------------------

Spesa Corrente	4.686.882,32	4.252.500,00	2.873.500,00
Spesa per investimenti	1.800.000,00	1.729.500,00	2.876.500,00

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2009	391.281,90	
al 1/1/2010	524.573,75	
Al 1/1/2011	630.327,18	

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 35 dell'8-9 marzo 1999, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2012 è previsto in € 9.900.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2012.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 3.500.000,00 per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	133.999.775,65	133.815.620,00	129.102.402,00	-4%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	2.992.625,84	2.917.458,04	2.256.059,45	-23%
03 - Prestazioni di servizi	297.349.912,17	306.738.470,29	291.065.799,85	-5%
04 - Utilizzo di beni di terzi	9.101.733,88	9.177.329,00	8.769.438,25	-4%
05 - Trasferimenti	37.365.322,21	37.787.727,59	32.443.980,45	-14%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	17.261.497,58	18.572.288,00	19.409.003,00	5%
07 - Imposte e tasse	20.398.848,39	21.150.906,53	20.864.000,00	-1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	1.201.825,39	11.313.612,70	6.707.660,00	-41%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			1.000.000,00	
11 - Fondo di riserva		184.863,89	1.628.577,00	781%
Totale spese correnti	519.671.541	541.658.276	513.246.920	-5,25%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 129.102.402,00 riferita a n. 3.065 dipendenti, pari a € 42.121,50 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 25.541.698,00 pari al 19,78% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1, del d.l. 78/2010.

L'ente nell'anno 2011 non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

L'ente non ha acquisito sul mercato servizi originariamente prodotti all'interno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557, della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	115.238.726,35
2011	113.168.085,17
2012	111.435.307,60
2013	110.935.307,60
2014	110.435.307,60

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	133.999.776	133.543.832	129.102.402
intervento 03	1.710.966	1.699.994	1.700.000
irap	8.499.824	8.413.857	8.000.000
Co.Co.Co. Intervento 5	88.555	75.608	21.700
Personale in comando. Intervento 8 dal 2012			200.000
Fattore correttivo nuovo sistema contabilità 2012 *			2.596.346
Totale spese di personale	144.299.121	143.733.291	141.620.448
spese escluse	29.060.394	30.565.206	30.185.140
Spese soggette al limite(commma 557)	115.238.726	113.168.085	111.435.308
spese correnti	521.637.973	508.894.862	513.246.920
incidenza sulle spese correnti	22,09	22,24	21,71

Il fattore correttivo (sesta riga) è indicato al fine di consentire un confronto omogeneo della spesa nell'anno di prima applicazione dei principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui agli allegati 1 e 2 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e del D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42". L'ammontare riportato è relativo alle liquidazioni stipendiali di competenza dell'anno 2012 ma liquidate fisiologicamente nell'anno 2013 (retribuzione di risultato dirigenti e personale delle categorie e salario accessorio di dicembre liquidato nelle mensilità di gennaio e/o febbraio).

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 4.400.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell' incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta di euro 28.411.356,04 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2011 e di euro 8.391.053,26 rispetto al rendiconto 2010.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012

Studi e consulenze	409.732,10	80%	81.946,00	17.500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	609.564,00	80%	121.912,00	121.912,00
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	141.762,26	50%	70.881,13	55.000,00
formazione	317.117,59	50%	158.558,80	147.080,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	210.030,00	20%	168.024,00	168.000,00

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2011 è stato contenuto nella misura del 13,14%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 1.000.000,00 e tiene conto delle tipologie di entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed è pari al 0,32 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

L'Ente ha proceduto, nell'esercizio 2011, all'ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio:

- contratto di servizio con AVM S.p.A. (già ASM S.p.A.) integrando il disciplinare tecnico n. 8 per lo svolgimento del servizio di gestione delle aree comunali di sosta attrezzate per imbarcazioni, in relazione alla nuova area per unità da lavoro antistante all'Isola Nova del Tronchetto.
- contratto di servizio con AVM S.p.A. (già ASM S.p.A.) integrando il disciplinare tecnico n. 10 per la gestione del nuovo dispositivo traslante per le persone con difficoltà motoria sul ponte della Costituzione.

Per l'anno 2012, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi a società partecipate. Di conseguenza non si prevedono trasferimenti di risorse umane, finanziarie e strumentali.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2012:

Per trasferimenti in conto esercizio	212.913.556,00
Per trasferimenti in conto impianti	9.565.130,00
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	1.608.197,00
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per transazioni Veritas e Actv	2.700.000,00
Ricapitalizzazione Casinò	2.700.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

1) Triennio 2009-2011

- Casinò Municipale di Venezia S.p.A.
- Insula S.p.A.
- In Venice S.r.l. in liquidazione (dal 1 giugno 2012 la Società è stata cancellata dal Registro delle Imprese in quanto si è conclusa la liquidazione)
- Nicelli S.p.A.

- Promomarghera S.p.A. in liquidazione

2) Triennio 2008-2010

- Vega – Parco Scientifico di Venezia S.c.a r.l.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Il seguente organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

Casino' Municipale di Venezia S.p.A.

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2011 (Titolo I per 10.050.000 euro).

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locali nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Casinò Municipale di Venezia S.p.A.	Bilancio d'esercizio 2011
Debiti di finanziamento	93.705.907,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	610
Costo personale dipendente	51.262.614,00
Costo medio del personale di dipendente	84.037,07
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	Nessuna concessione

AVM S.p.A.	Bilancio d'esercizio 2011
Debiti di finanziamento	59.420.548,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	153
Costo personale dipendente	7.660.526,00
Costo medio del personale di dipendente	50.068,80
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	Nessuna concessione

Ames S.p.A.	Bilancio d'esercizio 2011
Debiti di finanziamento	399.093,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	378

Costo personale dipendente	10.578.673,00
Costo medio del personale di dipendente	27.985,91
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	Nessuna concessione

Istituzione Centri di Soggiorno	Bilancio d'esercizio 2011
Debiti di finanziamento	0
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	5
Costo personale dipendente	166.085,00
Costo medio del personale di dipendente	33.217,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	Nessuna concessione

Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa	Bilancio d'esercizio 2011
Debiti di finanziamento	0
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	7
Costo personale dipendente	233.922,00
Costo medio del personale di dipendente	33.417,43
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	Nessuna concessione

Istituzione per la Conservazione della Gondola e la Tutela del Gondoliere	Bilancio d'esercizio 2011
Debiti di finanziamento	0
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	4
Costo personale dipendente	126.566,00
Costo medio del personale di dipendente	31.641,50
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	Nessuna concessione

Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree	Bilancio d'esercizio 2011
Debiti di finanziamento	0
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	15
Costo personale dipendente	687.495,00

Costo medio del personale di dipendente	45.833,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	Nessuna concessione

Istituzione Parco della Laguna	Bilancio d'esercizio 2011
Debiti di finanziamento	0
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	2
Costo personale dipendente	73.671,00
Costo medio del personale di dipendente	36.835,50
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	Nessuna concessione

Istituzione Bosco e Grandi Parchi	Bilancio d'esercizio 2011
Debiti di finanziamento	0
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	11
Costo personale dipendente	485.900,00
Costo medio del personale di dipendente	44.172,73
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	Nessuna concessione

Di seguito si rappresenta la situazione economica delle società controllate dal Comune di Venezia:

Organismo	Equilibrio economico 2011 (risultato gestione caratteristica)	Risultato economico 2011 (effettivo o previsto)
Actv S.p.A.	2.660.053 (dato di bozza di Bilancio)	267.344
Ames S.p.A.	234.590 (dato di bilancio approvato)	33.851
AVM S.p.A. (già ASM S.p.A.)	2.649.209 (dato di bilancio approvato)	15.372
Casinò Municipale di Venezia S.p.A.	- 12.443.180	- 16.133.009

	(dato di bilancio approvato)	
Insula S.p.A.	- 2.289.867 (dato di bilancio approvato)	- 2.437.090
Ive – La Immobiliare Veneziana S.r.l.	-735.019 (dato di bilancio approvato)	264.238
Lido di Venezia Eventi & Congressi S.p.A.	- 273.014 (dato di bilancio approvato)	- 287.453
Pmv S.p.A.	2.662.152 (dato di bilancio approvato)	19.744
Ve.La S.p.A.	348.256 (dato di bilancio approvato)	16.439
Venezia Spiagge S.p.A.	443.101 (dato di bilancio approvato)	320.596
Venis S.p.A.	306.709 (dato di bilancio approvato)	24.337
Veritas S.p.A.	13.432.298 (dato di bozza di Bilancio)	3.950.401

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 145.651.001,98, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Non sono previste spese d'investimento finanziate con indebitamento

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2012 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro 8.000.000,00 opere a scomputo di permesso di costruire
- per euro 5.000.000,00 da contratto di disponibilità
- per euro 4.607.461,68 da permuta
- per euro 51.516.972,89 per opere a carico di altri soggetti
- per euro 3.869.418,30 per opere a carico del soggetto aggiudicatario gara appalto energia

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	522.870.299,13
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	41.829.623,93
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	24.472.919,29
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,680
Quota disponibile	<i>Euro</i>	17.356.704,64

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione e patronage rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 11.047.333,61;

Nel triennio 2012/2014 l'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie e patronage prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel:

Verifica della capacità di indebitamento		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
A	Entrate correnti (Titoli I, II, III) penultimo Rendiconto approvato	<i>Euro</i> 522.870.299,13	510.552.742,05	529.159.128,00
	<i>Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)</i>	<i>Euro</i> 41.829.623,93		
	<i>Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)</i>		30.633.164,52	
	<i>Limite di impegno di spesa per interessi passivi (4%)</i>			21.166.365,12
B1	<i>Interessi passivi sui mutui e prestiti in ammortamento</i>	<i>Euro</i> 13.425.585,68	11.385.203,42	10.691.510,47
B2	<i>Interessi passivi per fidejussioni/patronage</i>	<i>Euro</i> 11.047.333,61	10.231.878,43	10.100.896,56
	Totale interessi	<i>Euro</i> 24.472.919,29	21.617.081,85	20.792.407,03
	Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,680%	4,234%
			4,680%	4,000%
C	Quota disponibile	<i>Euro</i> 17.356.704,64	9.016.082,67	373.958,09

In merito si osserva che il limite indicato nell'art.204 del TUEL è rispettato anche in virtù dell'assenza di nuove operazioni di indebitamento e operazioni di estinzione anticipata di mutui e/o prestiti obbligazionari in essere previste nel triennio 2012/2014.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 19.409.003,00 si articola nelle seguenti voci:

- Interessi passivi su prestiti: 13.495.114
- Differenziali negativi su swap: 5.313.889

- Interessi passivi per cessioni crediti: 400.000
- Interessi per dilazioni pagamento a fornitori: 200.000

La previsione è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2012.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito lordo	371.497.566,98	410.155.103,21	412.426.170,84	349.857.563,84	311.689.461,84
nuovi prestiti	53.246.688,48	17.884.152,71	0,00	0,00	0,00
prestiti rimborsati	17.473.841,42	18.566.549,76	20.158.708,00	17.430.385,00	15.960.105,00
estinzioni anticipate	0,00	0,00	45.543.230,00	24.061.868,00	58.832.693,00
altre variazioni	2.884.689,17	2.953.464,68	3.133.331,00	3.324.151,00	3.526.592,00
totale fine anno	410.155.103,21	412.426.170,84	349.857.563,84	311.689.461,84	240.423.255,84
abitanti al 31/12	270.884	270.589	270.589	270.589	270.589
debito medio lordo per abitante	1.514,14	1.524,18	1.292,95	1.151,89	888,52

La voce "Altre variazioni" comprende i versamenti per lo swap di ammortamento dei prestiti obbligazionari "bullet" Canaletto e Fenice, che nel Bilancio finanziario concorrono a formare i rimborsi prestiti contabilizzati al titolo III della spesa, mentre nel Conto del Patrimonio l'ammontare dei prestiti resta inviato fino a scadenza.

Inoltre la voce comprende solo nel 2010 per € 100.765,71 i rimborsi allo Stato per pagamento dilazionato di Opere ai sensi della L. 171/1973 che nel Bilancio finanziario concorrono a formare i rimborsi prestiti contabilizzati al titolo III della spesa, mentre nel Conto del Patrimonio sono imputati tra i debiti di funzionamento.

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Le rate corrisposte per ammortamento prestiti (compreso il versamento per lo swap di ammortamento dei prestiti obbligazionari Canaletto e Fenice) registrano la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	10.808.423,58	12.822.382,61	13.495.114,00	11.408.957,00	10.699.985,00
quota capitale	17.473.841,42	18.566.549,76	20.158.708,00	17.430.385,00	15.960.105,00
estinzione anticipata	0,00	0,00	45.543.230,00	24.061.868,00	58.832.693,00
totale fine anno	28.282.265,00	31.388.932,37	79.197.052,00	52.901.210,00	85.492.783,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	529.159.128
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	130.700.000
<i>Percentuale</i>		24,70%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'Ente nel corso degli ultimi anni ha sottoscritto quattro contratti "Swap". Essi sono relativi a :

- prestito obbligazionario Unicredit;
- prestito obbligazionario Canaletto e Fenice;
- prestiti obbligazionario Rialto;
- Mutui Cassa Depositi e Prestiti

Per i riferimenti specifici sui contratti sopra evidenziati, si rimanda all'apposita Nota allegata alla delibera di approvazione del Bilancio di Previsione 2012.

I

Con cadenza trimestrale viene presentata agli Organi del Comune (e pubblicata sul sito Internet dell'Ente) la situazione sull'indebitamento e la posizione su strumenti finanziari derivati.

Dall'ultimo report pubblicato (al 31.12.2011) si rileva, tra l'altro, che il mark to market sulle posizioni in strumenti derivati in essere è pari a 34,1 milioni di euro.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	316.303.111,00	313.733.111,00	312.983.111,00	943.019.333
Titolo II	104.198.771,00	100.986.365,00	100.774.572,00	305.959.708
Titolo III	108.657.246,00	106.227.467,00	106.500.397,00	321.385.110
Titolo IV	190.137.251,82	105.383.967,00	97.000.000,00	392.521.219
Titolo V	130.700.000,00	130.700.000,00	130.700.000,00	392.100.000
<i>Somma</i>	849.996.379,82	757.030.910,00	747.958.080,00	2.354.985.370
Avanzo presunto	5.303.480,16	7.496.853,00		12.800.333
Fondo Pluriennale Vincolato		95.645.436,94	122.523.357,94	218.168.795
Totale	855.299.860	860.173.200	870.481.438	2.585.954.498

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	513.246.920,00	498.316.556,00	501.697.976,00	1.513.261.452
Titolo II	145.651.001,98	189.664.388,94	163.290.664,94	498.606.056
Titolo III	196.401.938,00	172.192.255,00	205.492.797,00	574.086.990
<i>Somma</i>	855.299.859,98	860.173.199,94	870.481.437,94	2.585.954.498
Disavanzo presunto				
Totale	855.299.860	860.173.200	870.481.438	2.585.954.498

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var. %	Previsioni 2014	var. %
01 - Personale	129.102.402,00	130.602.402,00	1,16	130.602.402,00	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	2.256.059,45	1.580.871,00	-29,93	1.455.113,00	-7,95
03 - Prestazioni di servizi	291.065.799,85	282.312.142,00	-3,01	285.493.289,00	1,13
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.769.438,25	8.769.438,00		8.769.438,00	
05 - Trasferimenti	32.443.980,45	29.613.773,00	-8,72	31.252.052,00	5,53
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	19.409.003,00	19.010.389,00	-2,05	17.530.141,00	-7,79
07 - Imposte e tasse	20.864.000,00	20.979.564,00	0,55	20.979.564,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	6.707.660,00	2.819.400,00	-57,97	2.987.400,00	5,96
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	1.000.000,00	1.000.000,00		1.000.000,00	
11 - Fondo di riserva	1.628.577,00	1.628.577,00		1.628.577,00	
Totale spese correnti	513.246.920	498.316.556	-2,91	501.697.976	0,68

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa registra un incremento negli anni successivi in conseguenza dell'applicazione del nuovo principio contabile introdotto dal DPCM 28 dicembre 2011 in base al quale "le spese relative al trattamento accessorio premiante liquidato nell'esercizio successivo a quello cui la produttività si riferisce sono stanziati e impegnate nell'esercizio successivo a quello cui la premialità si riferisce. Pertanto, in ogni esercizio finanziario, è imputata la spesa relativa alla premialità dell'esercizio precedente" e nel 2012 tale voce di fatto non è stanziata.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	52.524.967	58.438.132	15.667.307	126.630.406
Trasferimenti c/capitale Stato	60.491.376	58.624		60.550.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	11.154.100	2.825.343		13.979.443
Trasferimenti da altri soggetti	12.986.579	20.000.000	22.500.000	55.486.579
Totale	137.157.022	81.322.099	38.167.307	256.646.428
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	5.303.480	7.496.853		12.800.333
Fondo Pluriennale Vincolato		95.645.437	122.523.358	218.168.795
Risorse correnti destinate ad investimento	3.190.500	5.200.000	2.600.000	10.990.500
Totale	145.651.002	189.664.389	163.290.665	498.606.056

ISTITUZIONI

Per quanto riguarda le istituzioni comunali, l'organo di revisione ricorda che nel corso dell'anno 2006 è stato approvato dal consiglio comunale il regolamento delle istituzioni.

Essendo le stesse "organismi di gestione di servizi non economici del Comune", l'organo di revisione dovrebbe verificare che i bilanci preventivi 2012 approvati dalle singole istituzioni siano coerenti con il bilancio dell'ente.

Alla data di redazione del presente parere, tuttavia, i bilanci delle istituzioni – pur approvati dai rispettivi consigli di amministrazione – non sono ancora stati licenziati formalmente dalla giunta comunale. Per tale ragione quest'organo si riserva di esaminare tali bilanci non appena essi saranno formalmente allegati alla delibera Pd 370/12 relativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, osserva quanto segue in relazione al bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012-14.¹

1. Equilibrio di parte corrente

1.1. Entrate da plusvalenze

L'equilibrio di parte corrente dell'anno 2012 è raggiunto senza l'applicazione di plusvalenze. Questo vale a risolvere le problematiche poste da tale applicazione, ripetutamente segnalate da quest'organo a partire dal *Parere 2010* (pag. 37, punto 1.1) e dalla Corte dei conti del Veneto in sede di pronuncia specifica nei confronti del Comune di Venezia (226/2012/PRSP per il rendiconto 2009 e 314/2012/PRSP per il bilancio di previsione 2011).

1.2. Entrate dalla società Casinò municipale di Venezia Spa

In data 23.04.12 il consiglio comunale ha approvato la deliberazione n. 34/12 con cui si è dato avvio ad un percorso di riorganizzazione del gruppo facente capo alla società Casinò municipale di Venezia Spa, volto all'affidamento della gestione della casa da gioco ad un soggetto privato.

Nello stesso provvedimento è stata approvata anche una nuova convenzione con la società, vigente dal 01.01.12 e sottoscritta dalla parti in data 26.06.12, avente come obiettivo principale quello di garantire l'equilibrio economico-finanziario della società stessa. Detta convenzione prevede, infatti, che la quota parte di introiti derivanti dalla gestione della casa da gioco che resterà in capo al Comune di Venezia non potrà essere superiore al 25% degli introiti annui lordi da giochi, "*fermo restando, comunque, l'obbligo del Comune di assicurare il pareggio economico e finanziario della società*" (art. 20, co. 3, convenzione).

Per effetto della nuova convenzione e tenuto conto delle indicazioni gestionali fornite dalla società Casinò, il Comune ha iscritto per il 2012 un valore dei "proventi del Casinò municipale di Venezia Spa" pari a 110 milioni a cui corrisponde, in spesa, un trasferimento alla società pari a 85,2 milioni (comprensivi di 2,7 milioni di ripiano perdite), a cui si aggiungono imposte e tasse per 8,9 milioni, determinando così un'entrata netta a favore del Comune di 15,9 milioni, inferiore rispetto al 2011 di 36,8 milioni.

Tali valori appaiono attendibili alla luce dei dati previsionali più recenti relativi all'andamento della società Casinò nel corso dell'esercizio 2012, contenuti nel documento *Risultati CdG al 31/05/2012 e Percentuale di utilizzo del Forecast 2012* ed esaminati dal suo consiglio di amministrazione in data 21.06.12.

1.3. Fondi di riserva e svalutazione crediti

Il fondo di riserva attualmente stanziato per il 2012 si situa ai livelli minimi di legge (pari a circa 1,6 milioni), corrispondente allo 0,32% delle spese correnti.

In relazione alla congruenza di tale stanziamento, si richiama il punto 1.4 delle *Considerazioni finali al Parere 2011* (pagg. 34-35): "*occorre inoltre considerare che la portata dei rischi finanziari gravanti sul Comune in relazione alle varie operazioni e vertenze giudiziarie in corso - comprese quelle ben note legate al Ponte della Costituzione, alla "Cittadella della giustizia" ed al Comune di Cavallino Treporti [rischi affievoliti, ma non del tutto scemati dopo la sentenza 6985/11 emessa dal Consiglio di Stato, che ha parzialmente accolto le ragioni del Comune di Venezia] - consiglierebbe comunque di aumentare questo stanziamento, anche per consentire all'avvocatura civica di disporre delle risorse necessarie a transigere le molteplici cause in essere, qualora ne ravvisi l'opportunità e la convenienza*".

¹ Nel corso delle presenti *Considerazioni finali*, l'espressione "*Relazione t*" denota la "*Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione t e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario t*", mentre "*Parere t*" denota il "*Parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione t e documenti allegati*". Eventuali riferimenti ad altri documenti seguono una nomenclatura consequenziale.

Il fondo svalutazione crediti, previsto obbligatoriamente dai nuovi principi contabili (Dpcm 28.12.11, all. 2, punto 3.3), è stato invece iscritto per la somma di 1 milione, individuando quali voci di entrata cui applicare tale accantonamento di garanzia i proventi dalla lotta all'evasione sull'Ici, i proventi degli impianti sportivi ed i proventi da locazioni residenziali. Trattandosi della prima iscrizione, la congruenza dei valori andrà soggetta a costante monitoraggio, come previsto peraltro dal principio contabile succitato.

1.4. Spese pluriennali eccedenti l'orizzonte del bilancio pluriennale

I nuovi principi contabili (Dpcm 28.12.11, all. 2, punto 5.1) prevedono che siano comunicati al consiglio comunale "I provvedimenti di spesa concernenti obbligazioni assunte sulle spese correnti esigibili negli esercizi successivi all'ultimo esercizio considerato nel bilancio pluriennale, [...], escluse le spese derivanti da contratti di somministrazione, di affitto, relative alle prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'art. 1677 c.c., delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari, e delle rate di ammortamento".

In relazione a tali obbligazioni, si raccomanda pertanto l'ente a monitorarne l'eventuale esistenza e/o formazione futura, provvedendo alla necessaria informativa consiliare, anche attraverso l'integrazione dei documenti di bilancio.

2. Equilibrio di parte capitale

2.1. Entrate da alienazioni

Nella programmazione di bilancio 2012–4 sono previste consistenti alienazioni di beni, sia immobiliari che mobiliari, a finanziamento di spese in conto capitale e per estinzioni anticipate di mutui e prestiti (cfr. *Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012-13-14*, pag. 126).

Per quanto concerne i beni immobili risulta tuttavia difficile esprimersi in ordine all'attendibilità dei valori indicati, dato che – ai sensi del *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, DI 112/08, convertito in L. 133/08* allegato al bilancio di previsione – “gli importi espressi sono da ritenersi indicativi in quanto all'avvio dei procedimenti di alienazione si dovranno redigere puntuali perizie di stima per ogni singolo bene che terranno conto dei parametri riferiti ai singoli beni e delle attuali condizioni del mercato immobiliare” (Pd 332/12, pag. 2). Gli importi espressi sono pertanto meramente indicativi e peraltro riportati in modo solo aggregato, complessivamente per l'anno 2012 (*Allegato “A”*) ed il biennio 2012-13 (*Allegato “B”*). In relazione a questi immobili, quindi, sussiste uno specifico elemento di incertezza rispetto alla loro capacità di sostenere il volume dei flussi finanziari di entrata previsti.

Un altro aspetto cruciale (soprattutto ai fini del rispetto del patto di stabilità interno) attiene ai tempi della prevista alienazione e valorizzazione di tali beni, in quanto “le alienazioni degli immobili per i quali è stata prevista la valorizzazione possono essere attuate entro l'anno compatibilmente con la tempistica dettata dalla conclusione dei procedimenti urbanistici di approvazione delle varianti” (così, testualmente, il parere di regolarità tecnica reso del responsabile della Direzione patrimonio e casa in relazione al *Piano delle alienazioni* succitato).

Per quanto concerne i beni mobiliari dobbiamo invece ribadire quanto segnalato e raccomandato nel *Parere 2010* (pagg. 37-38, punto 2.1) in relazione all'interazione fra la vicenda giudiziaria col Comune di Cavallino Treporti e le entrate in esame, dato che almeno una parte dei beni alienandi - e precisamente il 6,82% dei valori mobiliari esistenti alla data del 31.12.98 - potrebbe essere oggetto dell'obbligo di trasferimento al Comune di Cavallino Treporti, anche alla luce della recente sentenza del Consiglio di Stato (cfr. *supra*, sez. 1.3) che non ha chiarito quali siano – in concreto – i valori mobiliari da attribuirsi al predetto comune per effetto della scissione dal Comune di Venezia.

2.2. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'ente ha allegato al bilancio di previsione il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, DI 112/08, convertito in L. 133/08*. L'allegazione di tale documento costituisce un adempimento obbligatorio ai sensi della norma in epigrafe, siccome interpretata dalla giurisprudenza costante della Corte dei conti.²

² Cfr. Corte dei conti Toscana 614/2009/PRSE, Marche 266/2009/PRSE, Calabria 597/2009 e Calabria 614/2009.

Gli immobili compresi nel *Piano* costituiscono solo una parte degli immobili alienandi, come indicato nella *Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012-13-14*, in cui l'importo indicato (pag. 126) per il 2012 ammonta a circa 56 milioni, mentre quello indicato nel *Piano (Allegato "A")* ammonta a 46 milioni.

La differenza è spiegata nella *Relazione* stessa, che la riferisce ad immobili alienandi senza generazione di flussi di cassa effettivi (perlopiù connessi all'intervento di *project financing* sull'ex Cinema Rossini) ed alla vendita di aree Peep.

3. Equilibrio finanziario complessivo

3.1. Dinamica del debito

Il tema del debito del Comune di Venezia, sia considerato singolarmente che insieme a quello delle società da esso controllate, è stato ampiamente trattato da parte del presente organo nel corso dei precedenti interventi (cfr., da ultimo, *Relazione 2011*, pagg. 77-79, punti 2.1-2.2), ai quali si rinvia.

Per quanto concerne l'orizzonte programmatico 2012-14, la dinamica attesa del debito è descritta nella tabella riportata al punto "Interessi passivi e oneri finanziari diversi" (sez. "Indebitamento") del presente parere. Come si evince dalle tabelle, è chiaro l'obiettivo che l'ente si è posto per il futuro triennio di riduzione del debito: oltre a non prevedere assunzione di nuovo debito destinato a finanziamenti, è prevista una sostanziale operazione di estinzione anticipata di mutui e/o prestiti obbligazionari in essere che permetterà di diminuire il debito lordo di circa 172 milioni a fine 2014, con una sensibile riduzione del debito medio lordo per abitante.

3.2. Dinamica della liquidità

Anche la situazione di liquidità del Comune è stata oggetto di molteplici interventi da parte del presente organo (cfr., da ultimo, *Relazione 2011*, pagg. 79-80, punto 2.3), ai quali si rinvia.

Per quanto concerne l'esercizio 2012, si segnala che esso si è aperto con un ammontare di fondi liquidi pari a circa 192 milioni, di cui 82 liberi e 110 vincolati. Nel corso dei primi sei mesi dell'anno detto importo è passato a circa 94 milioni, di cui 42 liberi e 52 vincolati: nel corso di tali mesi le riscossioni sono state pari a circa 309 milioni, mentre i pagamenti sono stati pari a circa 407 milioni, segnando così uno sbilancio di circa 98 milioni. Più specificamente, nel corso del primo semestre 2012 si è evidenziato un forte assorbimento di liquidità nel periodo da febbraio a maggio, per poi migliorare nettamente la tendenza nel mese di giugno, a seguito di alcuni importanti versamenti da parte dello Stato, come evidenziato nella tabella seguente:

	Fondi liquidi liberi (saldo giornaliero di fine mese, dati in milioni)		Fondi liquidi disponibili (saldo giornaliero di fine mese, dati in milioni)		
	2011	2012	2011	2012	
Gennaio	35,8	42,0	Gennaio	8,1	32,6
Febbraio	25,1	18,9	Febbraio	8,0	9,3
Marzo	26,8	12,3	Marzo	4,9	3,0
Aprile	37,0	12,8	Aprile	25,9	0,2
Maggio	43,1	22,1	Maggio	21,3	1,4
Giugno	13,5	42,1	Giugno	6,2	27,5
Luglio	25,7		Luglio	1,8	
Agosto	31,7		Agosto	16,3	
Settembre	20,2		Settembre	6,6	
Ottobre	29,7		Ottobre	14,3	
Novembre	57,3		Novembre	12,2	
Dicembre	82,3		Dicembre	25,0	
MEDIA	35,7	25,0	MEDIA	12,6	12,3

Anche nel 2012, come consentito dagli artt. 195 e 222 del Tuel, è stata richiesta al tesoriere un'anticipazione pari ad 130,7 milioni, che sommata ai crediti statali sorti anteriormente al 31.12.07 (pari a circa 51 milioni alla data odierna), ha consentito alla data odierna di utilizzare somme vincolate per far fronte al pagamento di spese correnti per circa 153 milioni, senza alcuna necessità di attivare l'anticipazione stessa.

A partire dal 16.04.12 è rientrato in vigore il regime di c.d. tesoreria unica, che impone agli enti locali di trasferire tutte le proprie giacenze liquide presso la Banca d'Italia. Tuttavia a causa della contrazione di liquidità avvenuta nei mesi interessati, tale passaggio normativo ha avuto effetti pressoché nulli per l'ente (stante l'assenza presso il tesoriere di somme fruttifere libere). L'unico effetto negativo per l'ente, sebbene marginale, è costituito dalla remunerazione degli interessi sulle somme fruttifere calcolata ad un tasso inferiore rispetto a quello indicato nella convenzione di tesoreria.

Su un orizzonte di più lungo periodo, si richiamano infine le conclusioni dell'analisi svolta nel *Parere 2011* (pag. 36, punto 3.2), secondo cui in assenza di misure compensative la liquidità del Comune è destinata inevitabilmente ad erodersi per effetto del pagamento (dovuto all'avanzamento dei cantieri) dei residui passivi in conto capitale finanziati principalmente con fondi pregressi di legge speciale per Venezia, già incassati in anni precedenti ed attualmente utilizzati – nei limiti dell'anticipazione di tesoreria concessa – per il finanziamento di spese correnti ex art. 195 del Tuel (come in effetti avvenuto per un importo pari a 125 milioni nel 2011 e 130,7 milioni nel 2012, oltre all'importo dell'anticipazione dei crediti statali sorti anteriormente al 31.12.07, pari a circa 51 milioni al 31.12.11). L'organo di revisione invita pertanto l'amministrazione comunale a valutare con estrema attenzione le implicazioni gestionali derivanti dal rispetto del patto di stabilità interno, in quanto tale rispetto si pone come condizione necessaria *anche* per evitare il formarsi di tensioni sulla posizione di liquidità del Comune.

4. Patto di stabilità interno

4.1. Sostenibilità dei flussi previsti

Al fine di verificare la sostenibilità complessiva della programmazione di bilancio 2012-14, l'organo di revisione ha provveduto a simulare la dinamica dei principali saldi finanziari – di competenza e di cassa – nell'orizzonte temporale di riferimento. In esito a tale simulazione, viene verificato che è soddisfatto il vincolo di coerenza intertemporale fra previsioni di cassa e competenza, nel senso che la proiezione dei residui attivi in conto capitale al 31.12.14 risulta positiva e superiore all'ammontare dei crediti con scadenza successiva a tale data,³ mentre la proiezione dei residui passivi in conto capitale alla medesima data risulta anch'essa positiva.

Dal lato dei flussi finanziari in entrata, appaiono caratterizzati da stocasticità intrinseca non solo le entrate da alienazioni immobiliari e mobiliari descritte sopra al punto 2.1, ma anche i fondi di legge speciale per Venezia deliberati nel luglio 2011 dal comitato di indirizzo coordinamento e controllo ex art. 4, L. 798/84 (c.d. comitatone), per l'importo di circa 48 milioni. Si tratta infatti di valori che potranno realizzarsi solo a fronte di una marcata accelerazione dei tempi di erogazione da parte dei soggetti e/o organi coinvolti nel relativo processo.

Dal lato dei flussi finanziari in uscita, appare invece problematica la considerazione che il profilo dei pagamenti in conto capitale rifletta una logica di *plafond*,⁴ la cui sostenibilità è di difficile valutazione. In proposito si rammenta che l'amministrazione comunale, versando in condizioni analoghe, aveva recepito – in sede di emendamento al bilancio di previsione 2011 presentato in data 24.06.11 dalla giunta comunale – le indicazioni contenute nel parere di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espresso su detto emendamento dal responsabile della Direzione finanza, bilancio e tributi, introducendo un controllo *contestuale endoprocedimentale* da parte della direzione stessa sulla *“congruità dei singoli atti di spesa e, limitando le spese ai soli interventi considerati sostenibili rispetto alla programmazione dei flussi e inderogabili sotto il profilo della responsabilità giuridica verso terzi, potranno incidere nella formazione dei flussi finanziari ai fini del patto e, conseguentemente, nel raggiungimento dell'obiettivo”*. Per tale ragione e date le medesime condizioni di difficoltà valutativa, appare senz'altro opportuno riproporre quel controllo (in affiancamento a quello ex DI 78/09, art. 9, co. 1, lett. a.2), che dovrebbe monitorare non solo lo smaltimento dei residui passivi in conto capitale, ma anche la concreta attuazione/attivazione del *Piano degli investimenti e delle opere pubbliche per gli esercizi finanziari 2012-2013-2014*, che potrebbe risultare sovradimensionato rispetto al *plafond* disponibile.

³ In questo esercizio abbiamo trascurato, per semplicità, l'effetto dei nuovi principi contabili.

⁴ Cfr. Pd 322/11, pag. 2, i cui principi devono ritenersi ancora attuali.

4.2. Equilibrio strutturale

Richiamando i concetti già espressi nel *Parere luglio 2011* (pag. 4, punto 4.2), la programmazione di bilancio 2012-14 manifesta i seguenti saldi finanziari (valori in milioni di euro):

	2012	2013	2014
1. Avanzo economico (al netto delle estinzioni anticipate di prestiti)	-4,25	5,2	2,60
2. Saldo obiettivo fissato dal patto di stabilità interno	65,66	64,91	64,91
3. Gap da finanziare (2 – 1)	69,91	59,71	62,31
4. Gap da finanziare in percentuale del saldo obiettivo ((2 – 1)/2)	1,06%	0,92%	0,96%
5. Eccedenza delle riscossioni sui pagamenti in conto capitale	49,90	42,50	46,50
6. Rate di ammortamento dei prestiti (al netto delle estinzioni anticipate)	20,16	17,43	15,96
7. Finanziamento del gap (5 + 6) (*)	70,06	59,93	62,46

Note:

(*) La differenza fra il finanziamento del gap (riga 7) ed il gap da finanziare (riga 3) corrisponde all'eccedenza del saldo previsto rispetto al saldo obiettivo fissato dal patto di stabilità interno.

L'andamento del gap da finanziare (riga 3 della tabella), sostanzialmente allineato al saldo obiettivo fissato dal patto di stabilità interno (riga 2 della tabella), dà conto del fatto che nel triennio in esame il rispetto del patto di stabilità è affidato in misura significativa a risorse non strutturali (principalmente alienazioni patrimoniali, che ammontano a 255 milioni nell'intero triennio).

Data l'entità della manovra correttiva sulla parte corrente del bilancio 2012, ben si comprende la difficoltà ad attuare con questo bilancio anche una significativa convergenza verso un equilibrio strutturale *anche* ai fini del patto di stabilità interno. Nel medio-lungo periodo, tuttavia, tale convergenza non può essere evitata a causa del naturale esaurimento delle risorse destinate a finanziare i gaps intermedi.

Sarebbe pertanto auspicabile, per le ragioni chiarite in diversi interventi precedenti di quest'organo (cfr., da ultimo, *Parere settembre 2012*, punto 2), che la politica finanziaria dell'ente si orientasse già nel breve termine su una traiettoria che consenta, in un tempo coerente, di convergere verso una situazione di equilibrio sostenibile anche rispetto agli obiettivi macroeconomici di finanza pubblica.

5. Ruolo della pianificazione e programmazione

Le considerazioni svolte in occasione del *Parere 2011* (pagg. 37-38, punto 5) sull'argomento rimangono, a nostro giudizio, ancora attuali.

* * *

L'organo di revisione desidera infine ringraziare gli uffici comunali – ed in particolare le direzioni Finanza, bilancio e tributi, Società partecipate – per la continua e competente collaborazione fornita nel corso dei lavori di revisione.

PARERE REVISIONALE

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile;
- di quanto precedentemente considerato e raccomandato;

L'organo di revisione esprime **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, segnalando tuttavia la significatività degli elementi di incertezza evidenziati in relazione all'attuazione della programmazione di cassa rilevante ai fini del rispetto del patto di stabilità interno.

L'organo di revisione esprime infine le seguenti raccomandazioni, oltre a quelle già formulate implicitamente od esplicitamente in altre parti del presente parere:

1. richiamato il punto 2.1 delle presenti *Considerazioni finali* e la *Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012-13-14*, pag. 126, avviare fin da subito le procedure di alienazione e valorizzazione dei beni alienandi (tenuto conto dei tempi ristretti disponibili per rispettare la programmazione di bilancio 2012) ed adattare tempestivamente i documenti di pianificazione e programmazione alle sopravvenute informazioni di mercato che facessero presagire l'impossibilità di realizzare i valori contenuti nel *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, DI 112/08, convertito in L. 133/08*, nei tempi previsti;
2. richiamato il punto 4.1 delle presenti *Considerazioni finali*, riproporre anche per l'orizzonte programmatico 2012-14 il controllo contestuale endoprocedimentale da parte della Direzione finanza, bilancio e tributi sulla sostenibilità dei singoli atti di spesa rispetto alla programmazione dei flussi finanziari rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno.

Venezia, 02.07.12

L'organo di revisione
Paolo Marchigri (presidente)

Fabio Barbazza

Massimo Da Re